



Domenica 1° aprile 2012

Comunicato n° 21/2012

LAVENO MOMBELLO HA APPLAUDITO IL GRAN FINALE AL RALLY LAGHI 2012 Crugnola-Gio' Di Palma-Spataro: ovazioni al podio giovanile

Gianesini fora e chiude 9°. Sul podio sale l'alfiere del team Borrelli (1° su Citroen DS3), Gio' Di Palma (2° Mitsubishi-Top Run) e Andrea Spataro (3° Peugeot 207 Super 2000-Pool Racing). La comasca Cristina Di Bona con Ornella Pietropaolo (Alfa Romeo GTV) si aggiudica il titolo auto storiche regolarità. Grande pubblico in piazza Imbarcadero per chiudere un rally tanto amato.

Era tanto temuto e si è rivelato decisivo: il secondo passaggio sul passo del Cuvignone, sull'allungata (km.14) e ultima prova del 21° Rally internazionale dei Lagsi decide la gara. Il leader Marco Gianesini con "Fulvione" e la Peugeot 207 Super 2000 forano la gomma anteriore sinistra proprio in vetta e scendono lungo la discesa claudicanti e anche dalla sommità...della classifica fino al nono posto finale, decisamente una posizione immeritata per chi, fino a lì, ha dato tutto senza sbavature. Lo svantaggio di Andrea Crugnola al via dell'ultima speciale era di soli 1"1 e il giovane varesino partiva per primo, dunque ha dato il massimo, rischiando fino alla fine. La prova è stata vinta da "Gio' Di Palma - Cobra" e la Mitsubishi Lancer EvoIX del team Top Run, precedendo proprio Andrea Crugnola con Michele Ferrara : la loro Citroen DS3 del team Borrelli – scuderia New Turbomark ha conquistato così il Rally dei Lagsi 2012. Sul palco d'arrivo in piazza Imbarcadero a Laveno Mombello, la festa è stata grande per i vincitori e per un podio giovanissimo: se Crugnola e Di Palma hanno 22 anni, Andrea Spataro (3°) è di classe 1986 e si avvale della giovanissima navigatrice varesina Miriam Marchetti (Peugeot 207 -Pool Racing, 1° di categoria Super 2000). Quarto il pisano Michele Rovatti con Max Bosì e la Clio R3 del team varesino SMD che vincono il Trofeo Renault Clio R3: un esordio straordinario per i due toscani nel Varesotto, da anni professionisti del rallysmo. Il

Trofeo Renault Twingo R2 vede il trionfo di Salvador – Budoia davanti a Armeni-Maifredini, mentre il migliore tra le due ruote motrici gruppo N si è rivelata la coppia bresciana composta da Cherubini-Reboldi che hanno preceduto i bergamaschi Bendotti-Bettoni, tutti autori di una lotta entusiasmante su Clio RS.

PARERI COLTI SUL PALCO – Andrea Crugnola sa di poter entrare nella storia, perché una vittoria assoluta al Laghi vale più di dieci trionfi di classe. Soprattutto se ottenuta con 40 cavalli meno delle auto più accreditate, Super 2000 o 2000 turbo, 4x4. “Non ho dediche personali, ma solo un ringraziamento alla mia famiglia e ad Alessandro Borrelli che crede in me da quattro anni, nel bene e nel male, nelle gare nazionali come nelle trasferte del Mondiale e del Trofeo Citroen in Francia e in Italia di quest’anno. Sì, è vero, ho gli occhi umidi dal pianto, non solo dallo spumante e la nostra forza è proprio l’amicizia del team, lo spirito di gruppo. Vincere a Varese è durissima e affiancare il mio nome a quello di personaggi come Biasuzzi, Maneo e Ogliari mi emoziona molto.” Stupendo il podio allestito dai tecnici di Asd Laghi e formato da giovani del Varesotto. Cinque anni fa vinceva il Tricolore Motocross MX2, oggi si aggiudica il gruppo N e il 2° assoluto nel Rally Laghi. Gio’ Di Palma è felicissimo. “Già al Laghi 2011 con “Cobra” e la Lancer Top Run tentammo il colpaccio che solo una stupida chicane all’Alpe Tedesco ci negò. Stavolta siamo andati al massimo senza mai compiere un errore e regaliamo alla scuderia Insubria Corse e ai fratelli Antonio ed Alfonso Agnello un’affermazione stupenda che ci meritavamo tutti. Crugnola? Un atleta, un professionista del volante, un amico sincero”. “Abbiamo temuto di fermarci io e Miriam – precisa Andrea Spataro con gli occhi rossi della fatica -. Vedersi aprire davanti il cofano al Sette Termini e perdere tanto tempo ci faceva temere il ritiro, il team mi ha spinto a continuare e il secondo giro è stato ottimo alla seconda gara con la difficile Super 2000: vittoria di classe, la dedico alla mia famiglia e agli sponsor, indispensabili oggi”. Chi ha purtroppo gettato alle ortiche la vittoria a 4 km. dall’arrivo è stato il valtellinese Marco Gianesini con il barista varesino “Fulvione” che non si dà pace sul palco e merita un bacio di conforto. “Forare la gomma anteriore sinistra sul passo del Cuvignone ci ha gettato nello sconforto, al via della prova avevamo 11 decimi su Crugnola e il ritmo era alto ma non rischiavamo più di tanto. Marco ha guidato bene sempre, il team Silky-Balbosca ci ha affidato una Peugeot 207 perfetta”. Accanto al palco anche Beppe Freguglia, Pippo Pensotti, Ivan Spoldi, Vanni Maran confortano Gianesini e si complimentano con Crugnola: per una volta i giovanissimi hanno prevalso sui gentlemen più esperti. Ai piedi del podio, il vincitore della classe Super 1600, ennesimo figlio d’arte: è Simone Miele con la Clio di Top Rally, stile da lord britannico dentro e fuori l’abitacolo, sfortunato nel finale con una stallonatura della gomma che li ha rallentati tanto. Ottimi i piazzamenti e altre vittorie di categoria che hanno scatenato entusiasmi : da Massimo Fusetti (Clio R3 – Borrelli) a Dario Messori (Clio-Colombi), da Roberto Franzetti ad Antonella Caravati (Peugeot 106), da Maurizio Guzzi a Robi Buffon (Clio-Valcuvia) e con Niso Bersani (Clio Fa7) e Gianmaria Boldetti, pure lui

cresciuto pane e motori. E poi brillanti individualità in un rally affascinante e severo che premia chi osa ma non eccede: bene Andrea Bignotti con Manuela Di Lorenzo, impagabili Gaetano e Maria Mazzetti, ovazioni a Andrea Saredi e Chiara Piatti.

Oltre ai 65 equipaggi di auto moderne, un plauso alle 4 storiche al traguardo: trionfo degli svizzeri Beleer-Porsch (Chevrolet Corvette 8 cilindri) nel rally d'antan, e vittoria assoluta nella Regolarità Sport di Cristina Di Bona con Ornella Pietropaolo (Alfa Romeo GTV), seguita a pochi centesimi da Luca Balzaretti e Chiara Montalbetti (Porsche 914 replica Waldegaard), entrambi alfieri del team HPC di Porto Ceresio.

CLASSIFICA FINALE 21° RALLY INTERNAZIONALE DEI LAGHI a cura di Asd Laghi

PODIO: 1.Andrea Crugnola-Michele Ferrara (Citroen Ds3 1600T-teamBorrelli-New Turbomark) in 59'02"1; 2."Gio' Di Palma-Cobra" (Mitsubishi Lancer EvoIX-TopRun-Insubria Corse) a 10"4; 3.Andrea Spataro-Mitriam Marchetti (Peugeot 207 Super2000-PoolRacing-Abs Sport) a 23"1. Seguono 4.Rovatti-Bosi (Renault Clio R3-Smd) a 35"5; 5.Manzini-Lucchi (Skoda Fabia Super2000-Dp Autosport) a 41"3; 6.Bracchi—Franzi (Clio R3) a 1'27"9; 7.Vitalini-Tavecchio (Citroen Ds31600T-Abs Sport) a 1'29"6; 8.Miele-Spinetta (Renault Clio Super1600-TopRally) a 1'44"3; 9.Gianesini-"Fulvione" (Peugeot 207 Super2000-Balbosca) a 1'49"0; 10.Fusetti-Migliorin (Clio R3-Team Borrelli-VareseCorse) a 2'20"1. Seguono Colombini-Mansueti (ClioSuper1600); 12.Mariani-Caruso (Peugeot 106); 13.Cherubini-Reboldi (Clio Rs N3); 14.Messori-Aresca (Clio FA7); 15.Bendotti-Bettoni (Clio N3); 16.Franzetti-Caravati (Peugeot 106); 17.Zorloni-Gatti (Peugeot 106); 18.Guzzi-Bufferon (Clio R3); 19.De Stefano-Grossi (Clio FA7); 20.Tavelli-Cotterrelo Clio R3); 21.Bersani-Boldetti (Clio Williams FA7); 22.Boschi-Onnis (Clio FA7); 23.Salvador-Budoia (Twingo Gordini); 24.Bignotti-Di Lorenzo (Clio Super1600); 25.Armeni-Maifredini (Twingo Super1600); 26.Marignan-Mazzetti (Peugeot 106); 27.Mazzetti-Landolina (Citroen C2); 28.Negri-Caglioni (Peugeot 106); 29.Zuccali-Bortolotti (Twingo Gordini); 30.Saredi-Piatti (Clio N3).

RALLY STORICO: 1.Beleer – Posch (Chevrolet Corvette, team Swiss);

REGOLARITA' SPORT : 1.Cristina Di Bona – Ornella Pietropaolo (Alfa Romeo GTV – HPC) 336 penalità; 2. Luca Balzaretti – Chiara Montalbetti (Porsche 914-HPC) 530; 3.Giuliano Rezzonico-Angelo Gobbi (Alpine A110-Team Swiss) 1073 penalità.

Nell'immagine, a cura di Enrico Maiocchi, fotografo ufficiale del rally Laghi (tel. 347-30.59.972) il trionfo sul palco del Laghi di Crugnola-Ferrara nel centro di Laveno Mombello.

Addetto Stampa

Studio Giuseppe Macchi

tel. 335-666.84.00